

- ❖ Per iniziare: i programmi UNV, Fellowship, Servizio Civile Internazionale, gli stage (sessione rivolta a studenti dei corsi di laurea triennali)
- ❖ Dopo la laurea: il programma JPO e le missioni di monitoraggio elettorale (rivolto a studenti delle lauree specialistiche)
- ❖ Lavorare in ambito comunitario

Nel mese di novembre si è svolta invece a Milano l'edizione di Globe dedicata agli studenti dei trienni universitari. Dal 2007, infatti, l'ISPI ha affiancato all'appuntamento annuale un evento espressamente dedicato ai giovani che, frequentando i primi anni dell'università, hanno da un lato un background meno focalizzato e dall'altro possono ancora avviare quei percorsi di studio virtuosi per rendere i loro curricula appetibili per le prime esperienze nelle organizzazioni internazionali.

Globe "Triennio" ha avuto luogo il 13 novembre ed è stato promosso con il sostegno della Compagnia di San Paolo. La giornata ha visto la partecipazione di circa 20 relatori che hanno portato la loro esperienza nelle sessioni:

- ❖ Lavorare in diplomazia
- ❖ Lavorare nella cooperazione internazionale
- ❖ Lavorare nelle istituzioni comunitarie
- ❖ Il concorso diplomatico e per le istituzioni comunitarie
- ❖ Lavorare nei progetti di sviluppo
- ❖ Lavorare nei conflitti
- ❖ La "diplomazia" in azienda
- ❖ I primi passi dopo la laurea.

3) Inviti a Palazzo Clerici

L'ISPI, che ha sede a Palazzo Clerici dal 1941 e da sempre è impegnato nel suo recupero e valorizzazione, organizza una serie di iniziative volte ad "aprire" sempre di più il Palazzo alla città di Milano:

- ✓ *"Visite guidate alle sale storiche"*, organizzate mensilmente, per gruppi di circa 20 persone
- ✓ *"Apertura straordinaria"* del 27 giugno, in occasione dell'iniziativa *"Via Clerici a piedi"* promossa dal Comune di Milano
- ✓ *"Libri a Palazzo Clerici – Incontri con la cultura internazionale"*
 - *"La Francia dalla Comune a Sarkozy"* – 17 giugno, in occasione della pubblicazione del volume di Sergio Romano *"Storia di Francia"* (ed. Longanesi).
 - *"Speranze e paure: le emozioni nella geopolitica globale"*, 18 maggio, Milano, in occasione della pubblicazione del volume di Marta Dassù *"Mondo privato e altre storie"* (ed. Bollati Boringhieri).
 - *"Italia 1944-1945: l'anno terribile"* – 21 aprile, in occasione della pubblicazione del volume *"L'anno terribile. 1944-1945: la campagna d'Italia, la guerra partigiana, il dramma dei civili, la fine del fascismo"* di James Holland, edito da Longanesi.

4) Colloquium Privatissime

I Colloquium Privatissime sono incontri a porte chiuse organizzati secondo la formula del lunch talk e rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito dai vertici delle Aziende e delle Istituzioni con cui l'ISPI maggiormente collabora. Si tratta di occasioni conviviali di dibattito e scambio informale di idee su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale, organizzate intorno alla presenza in ISPI di personalità di rilievo internazionale. In particolare, nel 2009, durante il semestre di presidenza ceca dell'Ue, è stato ospitato in questa veste Vaclav Klaus, Presidente della Repubblica Ceca, sul tema "EU Presidency's Agenda".

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emoteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia.

La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emoteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali - considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale - oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Sito web

Il sito web dell'ISPI, interamente rinnovato nel corso del 2008 sia per quanto concerne la grafica che per quanto riguarda i testi che sono stati resi più snelli, facilitando la navigazione all'interno del sito stesso, ha una media di 17.000 visite mensili. Il sito consente agli utenti di iscriversi a eventi e corsi direttamente online; sono inoltre scaricabili gratuitamente la maggior parte delle pubblicazioni (policy brief e working paper). L'indirizzario ISPI è attualmente composto da circa 37.000 indirizzi.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008		Consuntivo 2009	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	7,74%	259.000,00	7,23%	198.000,00	5,77%
Contributo straordinario MAE	39.000,00	1,16%	16.000,00	0,44%	28.000,00	0,82%
Entrate	3.343.150,00		3.578.843,00		3.432.600,00	
Uscite	3.336.971,00		3.565.375,00		3.415.999,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	6.179,00		13.468,00		16.601,00	
Spese per il personale	752.145,00	22,54%	718.972,00	20,17%	747.110,00	21,87%
Consulenze /collaborazioni	609.000,00	18,25%	798.928,00	22,41%	630.999,00	18,47%
Spese Generali	717.207,00	21,49%	718.911,00	20,16%	592.614,00	17,35%
Spese Istituzionali	886.762,00	26,57%	967.186,00	27,13%	627.866,00	18,38%
Interessi passivi	160,00		133,00		433,00	
Interessi attivi	4.297,00		8.336,00		6.833,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2009 ammonta a 198.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 28.000 Euro destinato alla VII edizione del Foro di dialogo italo-tedesco, alla tavola rotonda internazionale su "Religione e Relazioni Internazionali" in collaborazione con la Provincia di Trento e ad un Policy paper sulle nuove direttrici regionali della politica estera della Turchia. Il contributo totale erogato nel 2009 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 6,59% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di 16.601 Euro, che porta rispettivamente il totale degli avanzi accumulati negli esercizi precedenti a 514.878 Euro ed il Patrimonio netto a 699.011 Euro. L'andamento complessivo delle entrate ha evidenziato una globale riduzione pari al 3,69% e si evidenzia un aumento delle entrate di tipo istituzionale a scapito di quelle commerciali, dovuto in primis ad una riduzione dei ricavi derivanti dall'utilizzo del palazzo per manifestazioni dell'Istituto e di terzi. I costi della produzione appaiono ridotti rispetto al precedente esercizio con una

flessione del 4,60% con l'esclusione dei costi del personale dipendente, e si sottolinea l'oculata gestione dei flussi finanziari dell'Istituto, il quale non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche.

Principali fonti di finanziamento (anno 2009)

Proventi a carattere commerciale (<i>profit</i>)	941.259 Euro
Contributi privati per didattica	177.150 Euro
Quote associative	722.968 Euro

3.3. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.it

sito web www.iai.it

Presidente Stefano Silvestri

Direttore Ettore Greco

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAE

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro

Principali attività svolte nel 2009

Il bilancio del 2009 è di 38 progetti di ricerca, 75 tra convegni e seminari, nove pubblicazioni monografiche, 64 rapporti di ricerca, oltre all'annuario, alle riviste dell'Istituto – incluso il webmagazine *AffarInternazionali.it* – e tre siti web.

Al centro delle attività dell'Istituto – nel complesso piuttosto varie ed equilibrate – è stata la problematica del multipolarismo e la sempre più evidente inadeguatezza dei meccanismi multilaterali di cooperazione sia a livello globale che a livello regionale: gran

parte dei progetti di ricerca hanno mirato, infatti, ad individuare nuove strategie e iniziative politiche per accrescere la rappresentatività e l'efficacia delle istituzioni internazionali multilaterali.

Com'è tradizione dell'istituto, lo sforzo di analisi e proposta si è rivolto principalmente al ruolo che può svolgere l'Unione europea – e l'Italia nel contesto dell'Unione – in vista di un rinnovamento e rivitalizzazione del sistema di cooperazione multilaterale. In generale, anche nel 2009 il richiamo e l'attenzione costante agli interessi e alle potenzialità dell'Europa è rimasto il filo conduttore di gran parte delle attività dell'istituto.

Nell'ambito dell'area di ricerca sulla politica di sicurezza e difesa sono stati avviati o proseguiti numerosi progetti che prendono in esame, da vari punti di vista, le prospettive della cooperazione europea nel settore e le problematiche tecnologiche e industriali della difesa.

Nell'ambito dell'area economica, oltre alle questioni relative al futuro del sistema commerciale internazionale, si è continuato a studiare il ruolo dei mercati emergenti nell'economia globale e le prospettive di rilancio dei processi di integrazione del nostro sistema paese.

Sono stati, inoltre, avviati nuovi filoni di attività sulla Cina e sull'Africa.

Nell'ambito di tutti questi progetti si sono presi costantemente in considerazione il ruolo e gli interessi dell'Italia.

Ricerca

Le attività di ricerca sono suddivise nelle seguenti aree:

✓ Istituzioni e Politiche dell'Unione Europea

- *Wider Europe, deeper integration? "Constructing Europe" Network – EU-CONSENT – Anno II*

Quarto ed ultimo anno di attività per questa rete di eccellenza nel settore degli studi sull'Unione europea - e specificamente sull'interrelazione tra il rafforzamento dell'integrazione europea ed i successivi allargamenti dell'Unione - guidata dall'Università di Colonia. Vi hanno partecipato oltre cinquanta centri di ricerca ed università specializzati in temi europei. Lo IAI ha svolto un ruolo di primo piano: membro dell'Executive Board, ha diretto il work-package VII su "Aspetti politici e di sicurezza delle relazioni esterne dell'Unione europea, nonché il gruppo di lavoro interdisciplinare su "Allargamento e Politica europea di vicinato" ed era responsabile del sito web (www.EU-Consent.net – vedi infra). Lo IAI ha anche co-organizzato una conferenza a Cambridge nell'aprile 2009 sui risultati della ricerca compiuta nell'ambito del progetto.

- *The EU as a Global Player: Institutional Trends in CFSP/ESDP*

Si è trattato di un ciclo seminariale organizzato in Italia e in Germania sotto la leadership dell'Institut für Europäische Politik (IEP) e con la partecipazione attiva dello IAI. L'ultimo incontro del ciclo, su "The EU in conflict prevention and civil-military crisis management - the quest for effectiveness and legitimacy", si è svolto a Torino il 25-26 giugno 2009. In tale

occasione lo IAI ha presentato due paper: *Documento IAI0929* e *Documento IAI0934* (vedi infra).

- *Come riavvicinare i cittadini al processo di integrazione europea. Valutazioni e proposte in vista delle elezioni del PE*

Il progetto si propone di sviluppare analisi e proposte per rafforzare la democrazia europea e riavvicinare così i cittadini alle istituzioni dell'Ue in vista delle elezioni per il Parlamento europeo di giugno 2009. Vengono affrontati, in particolare, quattro temi: i poteri del Parlamento europeo; il ruolo dei partiti politici europei; le priorità programmatiche della prossima legislatura europea; il coinvolgimento degli elettori nella scelta del nuovo presidente della Commissione europea. La ricerca è coordinata dallo IAI in cooperazione con il CSF di Torino, il Federal Trust di Londra, lo IEP di Berlino, Notre Europe di Parigi e il TEPSA di Bruxelles. I risultati preliminari della ricerca sono stati discussi in un seminario svoltosi a Torino il 22-23 gennaio 2009 e successivamente rielaborati in un documento di proposta politica che è stato sottoscritto da eminenti personalità europee. Il documento è stato presentato a Bruxelles il 19 marzo e a Trento il 18 maggio, nel corso di conferenze pubbliche. Da questo progetto: *Quaderno IAI, English Series No. 14*.

- *Conflitti nel vicinato europeo*

Questo progetto quinquennale, partito nel gennaio 2007, fa parte di 'Microcon' ed ha lo scopo di analizzare le 'micro' cause dei conflitti etnici (violenze private, sicurezza della proprietà, discriminazioni di genere/etniche, ecc). Lo IAI è istituto leader di un Work Package che studia l'impatto delle politiche europee, ed in particolare della Politica Europea di Vicinato (PEV), sulle micro cause dei conflitti in cinque aree: Abkhazia, Transnistria, Nagorno Karabakh, Sahara occidentale e Palestina. Il progetto riunisce 23 istituti ed è coordinato dall'Institute of Development Studies (GB).

Nel 2009 il progetto ha svolto ricerca empirica sul campo e pubblicato un policy brief e due articoli, discussi ad un seminario presso lo IAI a giugno.

- *L'Agenda dell'Ue: priorità per la legislatura 2009-2014*

Il 13-14 maggio 2009 lo IAI, in cooperazione con gli Uffici di Roma della Commissione europea e del Parlamento Europeo, ha organizzato una conferenza su "L'Agenda dell'Ue: priorità per la legislatura 2009-2014", in vista delle prossime elezioni per il Parlamento Europeo. Obiettivo generale dell'incontro, cui hanno partecipato esperti italiani e stranieri, è stato di stimolare un ampio dibattito pubblico sui provvedimenti da adottare nel corso della prossima legislatura europea per rafforzare la cooperazione e l'integrazione in una serie di settori politici di cruciale importanza per il futuro dell'Europa.

- *The EU as a global actor in the UN reform process*

Tema centrale di questo progetto, di durata biennale, è il ruolo dell'Unione europea nel processo di riforma delle Nazioni Unite, alla luce sia dei tentativi finora compiuti sia di quelli in corso. La ricerca, svolta in collaborazione con l'Università di Kiel, si articola in due gruppi di lavoro, composti da esperti e personalità politiche di alto livello: uno sulla

riforma del Consiglio di Sicurezza, l'altro sulla cooperazione tra Ue e Onu nell'ambito del peacekeeping, del peace-enforcing e del peacebuilding. I paper prodotti dai gruppi di lavoro vengono pubblicati sul sito web del progetto (www.effectivemultilateralism.info) per poi essere raccolti in un volume a stampa. La riunione di lancio del progetto si è tenuta a Roma il 19 marzo 2009.

- Aspetti politici e di sicurezza nelle relazioni esterne dell'Ue: la Politica europea di vicinato e le sue dimensioni regionali

Questo progetto, svolto nell'ambito di EU-CONSENT, si prefiggeva di analizzare la Politica europea di vicinato, con particolare riguardo alle sue connessioni da un lato con la politica d'allargamento, dall'altro con la strategia di sicurezza europea. Nell'ambito di questo progetto i ricercatori dello IAI e della Middle East Technical University di Ankara hanno curato un volume uscito nel mese di luglio 2009. Inoltre, nel mese di febbraio, è stata organizzata una conferenza internazionale sulla Politica europea di vicinato nella regione del Caucaso e del Mar Nero, cui hanno preso parte un gruppo di ricercatori, accademici e funzionari che hanno discusso delle potenzialità e dei limiti dell'impegno europeo in queste regioni.

- Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership

Obiettivo del progetto è di esaminare attraverso quali politiche ed iniziative l'Unione europea può aiutare le istituzioni africane, e in particolare l'Unione Africana, a sviluppare politiche di sicurezza, con particolare riguardo alla prevenzione dei conflitti e alla gestione delle crisi nel continente africano. Il progetto nasce da un'iniziativa dello IAI, che è l'istituto leader, in cooperazione con l'EU-ISS (Parigi) e Chatham House (Londra), e con la partecipazione di alcuni istituti di ricerca africani come il Centre de Recherches sur l'Etat en Afrique (CREA). Il progetto, della durata di 18 mesi, include l'organizzazione di una conferenza e di tre seminari a Roma, di due seminari di esperti a Parigi e Londra e di un evento conclusivo in Africa. La conferenza di lancio del progetto si è tenuta dal 7 al 9 ottobre 2009 a Roma presso il Ministero Affari Esteri.

- EU4Seas: l'Unione europea e il multilateralismo subregionale nei bacini marittimi europei

Questo progetto triennale, partito nel gennaio 2009, si propone di analizzare gli effetti delle strategie e delle politiche europee nei quattro bacini marittimi "europei": Mediterraneo, Baltico, Mar Nero e Mar Caspio. Il progetto riunisce otto istituti ed è coordinato dalla Fundació Centre Internacional de Documentació di Barcellona. Lo IAI è leader del Work Package 2 ("Politics and Security") e membro dello steering committee. Scopo specifico della ricerca è stabilire se le politiche europee siano coerenti o meno con l'obiettivo di favorire un multilateralismo a livello regionale e sub-regionale. La ricerca ha visto l'organizzazione di un seminario a Roma nell'aprile del 2009. Alla fine del 2009 è partita la fase di ricerca sul campo attraverso interviste ad attori rilevanti della cooperazione sub-regionale.

- MERCURY - Multilateralismo e Unione europea nell'ordine globale contemporaneo

Questo progetto, coordinato dall'Università di Edinburgo e di durata triennale, ha lo scopo di analizzare le diverse forme di multilateralismo, proponendone una definizione che tenga conto non soltanto degli aspetti istituzionali, ma anche di quelli normativi e procedurali. Inoltre, il progetto mira a valutare il contributo che l'Unione europea può dare alla promozione del multilateralismo attraverso le sue strategie e politiche verso gli attori regionali, i partner strategici e le organizzazioni internazionali. Nell'ambito di MERCURY, lo IAI è leader del Work Package V ("Organised Multilateralism: The EU as an Actor in Multilateral Fora") e partecipa al Work Package III ("Multilateralism in practice: Key regions and partners"). Nathalie Tocci è membro dello steering group responsabile del progetto.

- L'Italia nelle missioni civili dell'Ue. Criticità e prospettive

L'obiettivo del progetto, promosso in collaborazione con il Ministero Affari Esteri, è di esaminare la partecipazione dell'Italia alle missioni civili della Pcsd, anche in vista dell'elaborazione di una strategia italiana per la gestione civile delle crisi. In particolare, vengono discussi gli aspetti della formazione e del reclutamento del personale, le esperienze apprese e l'efficacia delle missioni, nonché le proposte di riforma delle disposizioni normative nazionali. Nell'ambito del progetto è stato organizzato un seminario presso il Ministero Affari Esteri il 4-5 novembre 2009.

- Forum di dialogo Italia-Turchia

Il dialogo turco-italiano è un forum creato nel 2004 dal Gruppo Unicredit, dal Center of Strategic Research (SAM), dai ministeri degli esteri italiano e turco, dalle riviste East e Limes. È un evento di altro profilo culturale e politico il cui scopo è incoraggiare il dialogo tra le società italiana e turca e sostenere l'adesione della Turchia all'Unione europea. Lo IAI ha fornito al forum il supporto scientifico per la preparazione della relazione finale del gruppo di lavoro e per la sua presentazione e discussione nell'edizione 2009 del forum, svoltasi ad Istanbul il 27-28 aprile.

✓ Politica ed economia e della difesa

- Programma "Sicurezza e difesa"

È il programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivo principale quello di diffondere in Italia le conoscenze ed il dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Esso si articola in diverse attività, fra le quali:

- Attività di informazione per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato su argomenti attinenti alla difesa e alla sicurezza, con particolare riguardo alla trasformazione dello strumento militare.
- Attività di consulenza alle amministrazioni (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio) coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa.
- Formazione di laureandi che preparino la loro tesi presso l'Istituto su un tema concordato inerente alla sicurezza e alla difesa.
- Osservatorio sulla difesa europea: rassegna online periodica di notizie rilevanti e relativi commenti in merito al processo di integrazione della politica di sicurezza in ambito europeo

- Economia della difesa - tabelle e grafici: elaborazioni sui principali parametri di confronto fra i Paesi europei e gli Stati Uniti nel campo dell'economia e dell'industria della difesa.
- Monitoraggio sull'industria italiana della difesa: raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio sulla cui base viene elaborato un contributo al *Sipri Yearbook* dello *Stockholm International Peace Research Institute*.

- European Security and Defence Forum

Lo IAI partecipa a quest'iniziativa in collaborazione con il Royal Institute of International Affairs (Chatham House). Il Forum affronta, sulla base di un programma triennale di attività, i temi della sicurezza e difesa europea, riunendo esperti e policy makers provenienti dal mondo accademico, industriale, governativo, dei think tank e delle organizzazioni internazionali, impegnati nel campo della sicurezza e difesa. Lo scopo è quello di migliorare il livello del dibattito su questi temi, portare l'attenzione dei vari interlocutori sulla politica della sicurezza e difesa, favorire lo studio inter-disciplinare e comparativo, diffondere studi policy oriented a livello sia di opinione pubblica sia di mondo politico.

- LIMES - Land/Sea Integrated Monitoring for European Security

Il progetto è stato realizzato nell'ambito della terza tranche del programma Global Monitoring for Environment and Security (GMES) per l'analisi e lo sviluppo di servizi satellitari in applicazioni di sicurezza, coordinato da Telespazio. Il programma definisce e sviluppa una serie di servizi operativi derivanti dal monitoraggio della terra, basati essenzialmente sulla raccolta, trasmissione, analisi ed impiego di dati derivanti da satelliti europei per l'osservazione. Lo IAI è impegnato nell'identificazione e nel coinvolgimento degli utenti finali e nell'analisi di scenari e dei loro requisiti operativi.

- CRESCENDO - Coordination action on Risks, Evolution of threats and Context assessment by an Enlarged Network for an R&D Roadmap

Ideale continuazione del progetto STACCATO conclusosi nel 2008 - questo progetto - coordinato dal Commissariat à l'Energie Atomique (CEA) - ha tra i suoi principali obiettivi la valutazione dell'evoluzione delle minacce e dei rischi nel settore della sicurezza, l'analisi delle relative politiche, del quadro legale e delle relazioni con i processi d'innovazione tecnologica al fine di produrre una roadmap della R&S come raccomandazione alla Commissione europea in vista dei futuri programmi di ricerca del settore. Lo IAI è responsabile dell'espansione del network di esperti europei e degli input sulle misure di accompagnamento dello sviluppo di un mercato della sicurezza europeo.

- MAGES - Mature Application of Galileo for Emergency Scenarios

Il progetto, avviato alla fine del 2007 e coordinato da EADS-Astrium UK, si propone di studiare i vantaggi offerti dall'introduzione del futuro sistema satellitare di navigazione Galileo, e più in generale di EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay Service) per affrontare situazioni di emergenza. Lo IAI è impegnato nella definizione della

metodologia di "end users engagement" e di gestione dei contatti con l'insieme degli utenti (operatori di sicurezza) al livello europeo, nonché nella raccolta e nell'analisi dei loro requisiti operativi.

- G-MOSAIC - GMES Services for Management of Operations. Situation Awareness and Intelligence for Regional Crises

Progetto di ricerca coordinato da Telespazio nell'ambito del programma GMES (Global Monitoring for Environment and Security) per la sicurezza volto allo sviluppo di servizi per la fornitura di informazioni spaziali a sostegno delle politiche di sicurezza e dell'azione esterna dell'UE in teatri di crisi regionali extra europei (in termini sia di prevenzione che di gestione).

- DEFSEC: Study on industrial implications in Europe of the blurring of dividing lines between Security and Defence

Lo studio, condotto in collaborazione con l'Institut de Relation Internationales et Strategique (IRIS) e con l'Università di Manchester, si propone di analizzare le ricadute in campo industriale e nel mercato della difesa della progressiva sovrapposizione dei concetti di sicurezza e difesa, sia a livello europeo che in Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna. In questo progetto lo IAI agisce come Project Leader.

- OPERAMAR - An interoperable approach to European Union Maritime security management

Scopo principale del progetto - coordinato da Thales Underwater Systems SAS e conclusosi nel maggio 2009 - è stato proporre dei modelli di interoperabilità per una "Pan-European Maritime Security Awareness", che andassero in particolare ad incidere sulla frammentarietà che caratterizza la gestione dei dati, dovuta alle differenze tra organizzazioni preposte e procedure, sia a livello nazionale che europeo. Lo IAI ha in particolare analizzato l'impatto che il quadro legale e le procedure hanno sull'interoperabilità.

- SANDERA - The future impact of defence and security on the European Research Area

Il progetto - coordinato dal Manchester Institute of Innovation Research (UNIMAN) e tutt'ora in corso - si concentra sulla futura relazione tra l'Area di Ricerca Europea (ERA) e le politiche europee di sicurezza e difesa, esaminando in particolare come lo sviluppo di queste ultime, combinato ai cambiamenti tecnologici e all'evoluzione delle politiche europee nel settore della scienza e della tecnologia, possano interagire e influenzare la creazione dell'ERA e le priorità dell'VIII Programma Quadro.

- EUROCON (Study on State Control of Strategic Defence Assets)

Lo studio, iniziato nel dicembre 2009 e anch'esso coordinato dal Manchester Institute of Innovation Research (UNIMAN), considera i regimi degli Stati membri UE per il controllo degli assetti strategici della difesa. Dall'analisi dei pro e dei contro delle diverse regolamentazioni si delinea un modello di controllo armonizzato a livello europeo. Tale modello ottimale, da raccomandare alla Commissione europea, tiene conto di diversi

elementi quali l'impatto sull'industria, i costi da sostenere e la fattibilità politica e legale.

- *SPEED (Satellite system for Public safety & sEcurity Domains)*

L'obiettivo principale del progetto – coordinato da Astrium Satellite e condotto in collaborazione con EADS Defense and Security e KEMEA - è lo studio e l'implementazione di un sistema di comunicazione mobile da utilizzare durante operazioni di pubblica sicurezza. Il sistema oggetto di studio mira a fornire agli utenti finali un strumento di comunicazione integrato terrestre/satellitare in grado di garantire copertura e performance efficaci anche in situazioni e contesti estremamente problematici (es. assenza o distruzione delle infrastrutture).

✓ **Tendenze dell'economia globale e internazionalizzazione del Sistema Italia**

- Global Outlook del Laboratorio di Economia Politica Internazionale

A novembre 2009 si è conclusa la XIII edizione del Global Outlook, dedicata alla crisi economica e finanziaria globale e ai principali problemi della crescita in un mondo multipolare. Più specificatamente i temi al centro dell'analisi e del dibattito sono stati: Brasile e Mercosur, Kazakistan e Asia centrale, Serbia e area dei Balcani, geopolitica dell'energia, crisi globale, Africa, Cina e Asia del Pacifico, economia mondiale e crisi globale. Nell'ambito del Global Outlook 2009 si sono svolti otto incontri.

- Competitività e internazionalizzazione del sistema economico italiano: il ruolo chiave dei servizi alle imprese (convegno finale)

E' una iniziativa congiunta IAI-Fondazione Manlio Masi-Ice che aveva l'obiettivo di discutere i diversi tipi di servizi e approfondire il ruolo dei servizi alle imprese nell'incentivare la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, partendo da una analisi dell'importanza dei servizi negli scambi internazionali e nei processi di internazionalizzazione. I risultati della ricerca, sviluppatasi lungo un arco di tempo di quattordici mesi, sono stati presentati ad un workshop e saranno poi raccolti in un volume della collana della Fondazione Masi nel corso del 2010.

Nell'ambito del progetto si è svolta il 24-25 novembre a Roma la conferenza internazionale "Italy's external competitiveness".

- L'internazionalizzazione delle imprese e dei distretti meridionali nel nuovo scenario di competizione globale (conferenza finale e volume)

Questo progetto di ricerca pluriennale svolto in collaborazione con l'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, si proponeva di analizzare le nuove forme e modalità di integrazione internazionale della produzione delle imprese italiane con particolare riferimento alle prospettive di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e distrettuali del Mezzogiorno.

I risultati finali, raccolti nel volume: *Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: Il ruolo dei servizi alla produzione in Campania* (Napoli, Giannini, 2009, 344 p. ISBN 978-88-7431-428-0), sono stati presentati il 4 febbraio 2009 a Napoli, in occasione della conferenza su "Internazionalizzazione e Mezzogiorno. Il ruolo dei servizi

alla produzione in Campania".

- Le sfide del multipolarismo e le strategie della politica estera italiana

All'interno del progetto per uno studio sulla politica estera italiana nel sistema multipolare globale, gestito dall'Arel, lo IAI è incaricato di coordinare l'attività di un gruppo di ricerca sul nodo della riforma delle regole e istituzioni del sistema di governance economica globale. Proseguendo una riflessione già avviata nell'ambito di una precedente iniziativa congiunta IAI-Arel, il progetto delinea gli scenari sulle future evoluzioni del sistema di governance economica globale al fine di comprendere il ruolo da attribuire all'Unione europea e all'Italia nel processo di riforma. Nell'ambito del progetto si è svolta il 18 novembre la conferenza internazionale "Global Governance and economic growth in the world economy after the crisis".

- Rapporto su "I processi e le politiche di internazionalizzazione del sistema Italia"

Si trattava di un progetto pilota pluriennale che intendeva offrire un quadro complessivo ed una valutazione d'insieme dei processi e delle politiche di internazionalizzazione e degli attori coinvolti. Le attività sono state svolte da un gruppo di esperti chiamati a confrontarsi sulle cause della carente proiezione internazionale del sistema Italia e a formulare una serie di proposte generali e specifiche in tema di politiche e servizi di supporto. I risultati delle attività sono confluite in un rapporto di analisi e orientamento strategico che è stato trasmesso alla Compagnia di San Paolo.

- Problemi e prospettive del sistema di governance economica globale

All'interno di un network di istituti che studiano gli scenari di riforma del sistema di governance economica globale del quale lo IAI fa parte, è stata avviata una riflessione sulla riforma delle regole e delle istituzioni economiche e finanziarie multilaterali che regolano il funzionamento dell'economia globale. Nell'ambito del progetto si è svolta il 6 luglio 2009 la tavola rotonda "The G20-G8 continuum: global governance in a world of crisis" - organizzata dallo IAI in collaborazione con Chatham House, Centre for International Governance Innovation e il G8 Research Group dell'Università di Toronto.

- African Development Outlook 2009

Anche per il 2009, l'11 giugno, lo IAI ha organizzato in collaborazione con il Centro di Sviluppo dell'OCSE, una conferenza internazionale volta a presentare in anteprima in Italia l'*African Development Outlook 2009* - il rapporto di analisi e previsione che l'OECD e la Banca Africana di Sviluppo redigono annualmente sulle economie africane che ha offerto un'occasione di riflessione e discussione sulle strategie di sviluppo e cooperazione con i paesi africani.

✓ **I rapporti transatlantici**

- IAI-GMFUS Strategic Partnership

Nel 2009 ha preso avvio la *strategic partnership* tra lo IAI e il German Marshall Fund of the United States (GMFUS), un programma di cooperazione comprendente una serie di

progetti sulle politiche e le potenzialità di cooperazione di Stati Uniti ed Europa nell'area del Mediterraneo e Medio Oriente. La ricerca segue quattro direttrici: a) l'analisi e la valutazione dell'azione dei principali forum istituzionali mediterranei, come, ad es., il Processo di Barcellona; b) il ruolo in evoluzione della Libia; c) l'emersione di nuovi attori regionali, con particolare riguardo ai membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo; c) l'evoluzione della sicurezza marittima nel Mediterraneo. In aggiunta, nell'ambito del programma si è costituito il Med Strategic Group, un network e forum di dibattito sulle tendenze strategiche nell'area.

- Annual Symposium on Transatlantic Security

Lanciato nel 2008, questo progetto mira a creare un forum annuale in cui esperti americani ed europei abbiano la possibilità di discutere con rappresentanti del mondo politico e con funzionari ed esperti italiani le più importanti questioni di sicurezza dell'agenda transatlantica. La seconda edizione del Symposium si è tenuta a Roma il 22 giugno sul tema "US-Europe-Russia Security Relation" con l'ambizione di identificare le condizioni per una rinnovata partnership di sicurezza tra gli Usa e l'Europa da una parte e la Russia dall'altra. Lo IAI vi ha presentato un background paper (*Documento IAI0919*) successivamente pubblicato su *European Foreign Affairs Review*.

- Orientamenti dell'opinione pubblica in America e Europa

Anche nel 2009 lo IAI ha contribuito alla presentazione in Italia del rapporto Transatlantic Trends, indagine promossa annualmente dalla Compagnia di San Paolo e dal German Marshall Fund of the United States per conoscere l'opinione dei cittadini europei e americani sulla politica internazionale e sui rapporti transatlantici. Italianieuropei e Farefuturo hanno partecipato all'organizzazione dell'evento. Il rapporto è stato presentato alla presenza tra gli altri di Giuliano Amato, presidente dell'advisory board di Italianieuropei, e Adolfo Urso, viceministro dello Sviluppo economico e segretario generale di Farefuturo.

- Advisory committee sulle relazioni transatlantiche

Continuano le attività dell'Advisory committee composto da professori universitari ed esperti di relazioni internazionali che lo IAI ha costituito nel 2006 con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dello stato e delle prospettive dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Europa (con particolare riguardo alla posizione dell'Italia).

- Osservatorio transatlantico

Questo progetto, frutto della cooperazione tra lo IAI e il Ministero affari esteri, ha l'obiettivo di fornire, attraverso rapporti trimestrali e approfondimenti tematici, consulenza e analisi sui più rilevanti sviluppi delle relazioni transatlantiche. Nei rapporti trimestrali vengono esaminati gli avvenimenti più significativi verificatisi nell'ambito delle relazioni tra Europa e Stati Uniti. I saggi di approfondimento, che hanno una cadenza mensile, trattano importanti temi internazionali con rilevanza transatlantica.

✓ Il Mediterraneo ed il Medio Oriente

- Partecipazione al consorzio di studi sul Golfo "Al Jisr"

Il progetto Al Jisr, biennale, è condotto da un consorzio di istituti di ricerca basati nei paesi dell'Unione europea e del Consiglio di Cooperazione del Golfo, guidati dal Gulf Research Center di Dubai. Oltre a partecipare alle attività del consorzio (formazione, pubblicazioni, ecc.), lo IAI ha organizzato, a Roma il 10-11 dicembre, il seminario "The Mediterranean: opportunities to develop EU-GCC relations?", che ha avuto come oggetto le nuove possibilità di cooperazione che possono svilupparsi fra l'Ue e il CCG grazie all'aumento degli investimenti dei paesi del Golfo in quelli del Mediterraneo e la prospettiva di un rafforzamento della politica mediterranea dell'Ue dopo il lancio dell'Unione per il Mediterraneo.

- The Euro Mediterranean Study Commission – Euro MeSCO

Oltre a partecipare alle attività di EuroMeSCO - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza - come membro dello Steering Group, lo IAI ha assunto dal 2009 il segretariato del network. Scaduto nell'ottobre 2009 il contratto-quadro stipulato tra la rete e la Commissione europea per la fornitura regolare di studi, ricerche e consulenze, lo IAI sta lavorando al rilancio e rifinanziamento dell'iniziativa.

Nel 2009 lo Istituto, in collaborazione con il Groupement d'Etudes et de Recherche sur la Méditerranée (GERM), Rabat, ha prodotto il rapporto *Under the Shadow of 'Barcelona': From the EMP to the Union for the Mediterranean / R.Aliboni, Fouad M. Ammor* (EuroMeSCO paper ; 77)

- L'iniziativa di Unione per il Mediterraneo

L'Istituto ha seguito questa trasformazione del Partenariato Euro-Mediterraneo in Unione per il Mediterraneo sin dalla proposta iniziale della Francia nel 2007. In questo ambito sono stati prodotti svariati articoli pubblicati su *AffarInternazionali* e un documento: *L'Unione per il Mediterraneo: le relazioni euro-mediterranee in una prospettiva nuova*, di R. Aliboni, pubblicato dal Senato della Repubblica nel febbraio 2009 nella collana "Contributi di Istituti di ricerca specializzati" col n.110.

Conferenze, convegni, seminari

- **Audizione/Presentazione** al Parlamento del rapporto di scenario "sull'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, a venti anni dall'entrata in vigore della legge 4 ottobre 1988, n. 436" (M.Nones-S.Silvestri) (13 gennaio)

- **Global Outlook, XIII ed.** prima riunione su "America Latina e Brasile sulla scena globale", con il Prof. Alfredo Valladao, Professore, Istituto di Studi Politici, Chaire Mercosur, Scienze Politiche, Parigi (P. Guerrieri)(16 gennaio)

- **EuroMeSCo**: riunione Steering Committee e Steering Group (R.Aliboni) (17 gennaio)
- **Talking Turkey**: lecture alla CE-DG enlargement (N.Tocci) (21 gennaio, Bruxelles)
- Incontro su **“How to involve citizens better in the European Integration Process: Evaluations and proposals in view of the upcoming EP elections”**, in collaborazione con il Centro Studi sul Federalismo (M.Comelli) (23 gennaio, Moncalieri – TO)
- **“Political and security cooperation in the European four basins”**: conferenza di lancio del progetto di ricerca **“EU4SEAS The EU and sub-regional multilateralism in Europe’s sea basins: neighbourhood, enlargement and multilateral co-operation”** (M.Comelli) (28 – 29 gennaio, Barcelona, CIDOB)
- **“Internazionalizzazione e Mezzogiorno. Il ruolo dei servizi alla produzione in Campania”** : presentazione del progetto di ricerca **IAI-SRM** su **“Competitività e sviluppo internazionale del sistema economico meridionale: Il ruolo di servizi alla produzione”** (P. Guerrieri)(4 febbraio, Napoli)
- **EU-CONSENT**: lecture del prof. Iain Begg su **“Can the EU Budget be reformed? What to do about a historical relic?”** (G.Bonvicini)(6 febbraio)
- **EU-CONSENT**: Work Package and cross-cutting conference on **“The Caucasus and Black Sea region: European Neighbourhood Policy (ENP) and beyond”**, in collaborazione con il BECSA (G.Bonvicini)(6 – 7 febbraio)
- **Talking Turkey II**: presentazione dei risultati al PE (N.Tocci)(10 febbraio, *Bruxelles, European Economic and Social Committee*)
- Seconda riunione Global Outlook, XIII ed. su **“I Paesi dell'Asia Centrale: prospettive economiche e strategie di cooperazione”**, con Alex Danilovich, Associate Professor, KIMEP, Almaty, Republic of Kazakhstan (P. Guerrieri)(18 febbraio, *IAI-Biblioteca*)
- Incontro informativo con rappresentanti delle ambasciate estere in Italia sulla conferenza **“Addressing the Resurgence of Sea Piracy: Legal, Political and Security Aspects”**, giugno 2009 (N.Ronzitti)(24 febbraio)
- Start-up meeting progetto **“Ensuring peace and security in Africa: Implementing a new EU-Africa partnership”** (N.Pirozzi-G.Bonvicini)(10 marzo, *Parigi*)
- Incontro in biblioteca, introdotto dal Direttore, sul futuro della NATO, in vista del vertice di aprile (E.Greco)(11 marzo)
- Conferenza di lancio del progetto **Mercury** (N.Tocci)(12-13 marzo, *Edinburgo, University of Edinburgh*)
- 19 marzo: